

RICONOSCIMENTI. RESI NOTI I NOMI DEI VINCITORI DEL CONCORSO LETTERARIO

Acqui Ambiente premia anche il Papa "emerito"

A Ratzinger il "Ken Saro Wiwa", con lui altri tre famosi testimonial

GIAN LUCA FERRISE
ACQUI TERME

L'Acqui Ambiente anche a Benedetto XVI. Sono stati resi noti ieri mattina in una conferenza stampa a Palazzo Ghilini, sede dell'Amministrazione provinciale, i nomi dei vincitori della nona edizione del premio. Per la sezione opere a stampa, il prestigioso riconoscimento è stato assegnato ad Antonio Pergolizzi per il volume «Toxicitaly - Ecomafie e capitalismo: gli affari sporchi all'ombra del progresso» Castelveccchi editore. Una coraggiosa inchiesta sugli affari illeciti che vengono conclusi nel settore dell'eliminazione dei rifiuti industriali nocivi. La giuria, ha inoltre ritenuto degni di una menzione speciale

«I cervi delle nebbie. I cervi della Mesola nelle stagioni» di Paolo Cortesi (Minerva Editore); «Acna. Gli anni della lotta 1986 - 1999» di Ginetto Pellerino edito da Araba Fenice e «Operazione Natura» di Gabriele Salari (Edizioni San Paolo).

«Questa edizione dell'Acqui Ambiente ha riscontrato il record assoluto di volumi partecipanti che sono stati ben 42» ha tenuto a sottolineare Carlo Sburlati, responsabile esecutivo di questo premio come dell'Acqui Storia. E anche in questo caso vengono scelti un serie di testimonial che si sono particolarmente distinti nel settore dell'ambiente. Per la nona edizione sono: il papa emerito Benedetto XVI a cui sarà assegnato il riconoscimento

speciale Ken Saro Wiwa. Naturalmente Joseph Ratzinger non prenderà parte alla cerimonia di premiazione, sabato 29 giugno nella suggestiva cornice di Villa Ottolenghi. Ma il premio verrà ritirato dal vescovo di Acqui, Pier Giorgio Micchiardi.

Per quanto riguarda invece i «Testimoni dell'Ambiente» la scelta è caduta sul paroliere Mogol, al secolo Giulio Rapetti, conosciuto per il suo fortunato sodalizio con Lucio Battisti che dato origine ad alcune delle più belle canzoni italiane a tema ambientale (ad esempio «Fiori rosa, fiori di pesco»; «Acqua azzurra acqua chiara»; «Boschi di braccia tese» e la famosissima «Giardini di maggio»). Tutte canzoni nate in anni difficili segnate da un alto tasso di conflittualità ide-

ologica. Oltre a Mogol il riconoscimento di «Testimone dell'Ambiente» verrà assegnato a Donatella Bianchi, conduttrice televisiva e radiofonica di programmi quali «Serenio Variabile»; «Lineablu - Vivere il mare». Quest'ultima trasmissione si prefigge l'obiettivo di divulgare la cultura del mare, ponendo l'accento sull'economia marittima, sulle tradizioni marinare e sull'ambiente ed il territorio italiano. Fra i «Testimoni dell'Ambiente» anche Michela Vittoria Brambilla, già ministro e fondatrice della Lega italiana per la difesa degli animali.

Il Premio Acqui Ambiente è organizzato dall'Assessorato alla cultura del Comune, con il patrocinio del Ministero, della Regione, della Provincia e con il fondamentale supporto finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Il libro vincitore invece è «Toxicitaly» su ecomafie e smaltimento illecito dei rifiuti tossico-nocivi



Benedetto
Josef Ratzinger, Papa «emerito» e sotto il paroliere Mogol, la conduttrice Rai, Donatella Bianchi e Michela Brambilla



www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

043777